

AL VIA LA DISTRIBUZIONE GRATUITA DEI LARVICIDI

Primo caso di West Nile in provincia di Padova «È in terapia intensiva»

È stato segnalato in provincia di Padova il primo caso in Italia di West Nile nell'uomo dall'inizio dell'estate 2022. Lo ha reso noto ieri l'Istituto Superiore di Sanità nel proprio bollettino di sorveglianza integrata. Si tratta di un uomo settantenne ricoverato otto giorni fa in Terapia intensiva all'ospedale di Schiavonia con sintomi inizialmente cardiologici e in un secondo momento neurologici. L'uomo è ancora in Terapia intensiva, estubato e in via di miglioramento: «Mi congratulo con i clinici che hanno rapidamente riconosciuto il virus West Nile anche se manifestatosi in modo atipico», commenta il direttore sanitario dell'Usl 6 Aldo Mariotto.

Il virus è portato dalle zanzare anche per questo da martedì 19 luglio fino al 30 settembre (o comunque fino ad esaurimento scorte) l'amministrazione comunale darà il via a una campagna informativa con cui verranno messi a disposizione dei cittadini dei campioni di prodot-

to larvicida. «Come ogni anno sono già iniziati gli interventi finalizzati a contrastare il proliferare delle zanzare: dalla disinfestazione delle caditoie e dei fossati fino ai parchi e alle aree verdi – spiega l'assessore al verde Andrea Ragona – Quest'anno ci sono meno problemi: la siccità ha determinato una sostanziale riduzione dell'acqua stagnante che rappresenta l'habitat naturale per la riproduzione delle zanzare. Il Comune ha inoltre deciso di supportare lo sviluppo di un progetto dell'Istituto **zooprofilattico** delle Venezie con la promozione della "Mosquito alert", un'applicazione per smartphone che permette di monitorare la diffusione delle zanzare grazie ai dati raccolti "sul campo" dai cittadini». Per chi fosse interessato a ottenere un campione di prodotto antizanzare, basterà recarsi al Settore Ambiente (via Sarpi), da Informambiente (via dell'Orna), all'Urp (via Oberdan) o nelle sedi dei quartieri. —

